

Codice A1814B

D.D. 29 maggio 2024, n. 1146

**Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Autorizzazione idraulica (PI 1541) e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del Rio Stallarolo (rif att. 1) con cavo in fibra ottica posto in sagoma al ponte presso lo svincolo di via Roma in Comune di Garbagna (AL).**



**ATTO DD 1146/A1814B/2024**

**DEL 29/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Autorizzazione idraulica (PI 1541) e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del Rio Stallarolo (rif att. 1) con cavo in fibra ottica posto in sagoma al ponte presso lo svincolo di via Roma in Comune di Garbagna (AL).

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n° 22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota prot. n. 22488 del 6/05/2024, la Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in via Battistotti Sassi Luisa, 11 – 20133 Milano, rappresentata nella persona del dott. ing. Cristiano Nidori, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager Nord Ovest Piemonte Sud e Liguria Network & Operation Cluster C&D, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del Rio Stallarolo con cavo in fibra ottica posto in sagoma al ponte presso lo svincolo di via Roma in Comune di Garbagna (AL) (rif att. 1), riconducibile all'accordo suddetto.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 224 del 03/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 3570/A18000 del 06/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica ed un fascicolo tecnico in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), sezioni longitudinali e trasversali tipo e documentazione fotografica;

- l'intervento consiste nella posa di cavi ottici dielettrici passanti in canaletta posta in sagoma al ponte presso lo svincolo di via Roma.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n° 431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Considerato che nell'istanza il dott. ing. Cristiano Nidori, Procuratore e Regional Manager Nord Ovest Piemonte Sud e Liguria, dichiara che è stata chiesta autorizzazione all'Ente proprietario del ponte.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante.

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361;

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

*determina*

- di rilasciare alla Società Infratel Italia S.p.A con sede legale in Roma, Via Calabria n. 46 e sede operativa in Roma, Viale America n. 201, 00144 Roma, codice fiscale e partita Iva 07791571008, la concessione relativa all'attraversamento del Rio Stallarolo (rif att. 1) con cavo in fibra ottica posto in sagoma al ponte presso lo svincolo di via Roma in Comune di Garbagna (AL), riconducibile all'accordo suddetto;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici (PI 1541), la Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in via Battistotti Sassi Luisa, 11 – 20133 Milano, alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime

idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
7. qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
9. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, al Tribunale Regionale delle Acque o al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero entro 120 giorni innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Luisella Sasso

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa